



UNITÀ PASTORALE MADRE DELLA SPERANZA

La Comunità dei SS. Ambrogio e Isidoro

Segreteria Rivalta tel. 0522560116 – E-mail: segreteria@rivalta@gmail.com – Facebook/Instagram: @ParrocchiaDiRivaltaReggioEmilia
Sito internet: www.parrocchiadirivalta.it Canali tel. 0522931132 – E-mail: upcanalifogliano@gmail.com

Parroci: Don Riccardo Mioni 375 524 1969 – Don Giovanni Caselli 331 748 3918

Notiziario Settimanale del 9 Agosto 2026

9	XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A - III SETTIMANA DEL SALTERIO
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Pia Ersilia Rossi e familiari defunti)
10.30	S. Messa a Canali
10	LUNEDÌ – S. Lorenzo, Diacono e Martire
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
11	MARTEDÌ – S. Chiara
19.00	VESPRI E LETTURA DELLA PAROLA a Rivalta
12	MERCOLEDÌ – S. Giovanna Francesca de Chantal
18.00	S. Messa alla Casa di Carità di S. Giuseppe
13	GIOVEDÌ – Ss. Ponziano e Ippolito, Martiri
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.00
19.00	S. Messa a Rivalta
14	VENERDÌ – S. Massimiliano Maria Kolbe
19.00	S. Messa a Rivalta (prefestiva)
15	SABATO - SOLENNITA' DELL' ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Menozzi Franco; Tognoni Carolina e Zannini Alfredo; Lepido, Ilde, Bibi)
10.30	S. Messa a Canali
16	XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A – IV SETTIMANA DEL SALTERIO
09.00	S. Messa a Rivalta (+ defunti fam. Mendicino Vescovini)
10.30	S. Messa a Canali
17.00	In Ghiara Mons. Vescovo apre i Capitoli delle Case della Carità

Grande Pesca di Beneficenza



DOVE?
ALLA FESTA DI RIVALTA!

QUANDO? IL 5 E 6 SETTEMBRE!
APERTURA: SABATO ORE 20
DOMENICA ORE 16
RICCHI PREMI PER TUTTI!
E GRANDI OCCASIONI AI MERCATINI
ARTIGIANALI DOMENICA ORE 19

VI ASPETTIAMO!!!

RIVALTA
IN FESTA

SETTIMANA TEOLOGICA DI CAMALDOLI 2026

Scopri il programma e tutte le info per
iscriverti e partecipare

Nel corso del triennio 2025-2027 del Meic, la **Settimana Teologica di Camaldoli 2026** affronterà il tema "Alle frontiere dell'umano. Naturale e artificiale" e si terrà come ogni anno presso il Monastero di Camaldoli dal 17 al 21 agosto.

La **seconda tappa** del nostro percorso dedicato alla transizione antropologica sarà focalizzata sulla dialettica naturale-artificiale. Nella comprensione tradizionale la distinzione fra i due poli era netta, ma la contaminazione fra naturale e artificiale permessa dalla tecnoscienza contemporanea ha reso labile il confine. Esamineremo alcuni aspetti di questo scenario inedito in una prospettiva filosofico-teologica ad un tempo coerente con la Rivelazione e attenta contesto attuale.

Per informarsi e iscriversi:

<https://www.camaldoli.it/eventi/settimana-meic/>

RIVALTA 5-6 IN FESTA SETTEMBRE 2026

MOSTRA

RIVALTA SI FA IN QUATTRO

Sale Oratorio 1° piano parrocchia di Rivalta RE



INAUGURAZIONE

SABATO 5 SETTEMBRE ORE 17.00

SABATO E DOMENICA ORARIO 17.00 - 24.00

Il filo magico Gruppo di ricamo

sede di Pantano di Carpineti

SARANNO IN
MOSTRA A
RIVALTA IN FESTA
5-6 SETTEMBRE
EDIZIONE 2026

AL PIANO TERRA
DELL'ORATORIO

PER INFORMAZIONI:
DUSCA 3881794612
BETTY 3283310946

9 AGOSTO – XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A

Il Vangelo racconta di Gesù che va incontro ai discepoli. Siamo nel buio della notte. In mezzo al mare. Si alza il vento e la tempesta infuria, i discepoli da buoni pescatori, forse anche un poco spaventati, ce la mettono tutta con i remi per arrivare a riva. A quel punto, quando tutto sembra inutile, ecco Gesù sopraggiungere camminando incontro a loro sulle acque.

Se pensiamo a noi, chissà quante volte avremo sperimentato questa Sua presenza. Dio non ci salva dalla tempesta ma nella tempesta, ea volte non subito, ma nel momento giusto, quando siamo pronti e disposti ad accoglierlo, quando quell'incontro può segnare una svolta nella nostra vita.

I discepoli inizialmente non lo riconoscono, è buio e una figura viene loro incontro, sulle acque. Così lo scambiano per un fantasma. Anche noi tante volte non sappiamo riconoscere la presenza del Signore accanto a noi, scambiando lucciole per lanterne, grazie per fortuna, provvidenza per coincidenza.

Gesù li invita a non temere, e si presenta con le parole più semplici: «Sono io», e se ci ricordiamo, è proprio il nome con il quale Dio si era a Mosè nell'Antico Testamento: «Io sono colui che sono». Raggiungerlo. Sulle acque. Camminando sulle acque. E Pietro vi cammina perché il suo sguardo rimane fisso in Gesù. Ma poi, come distoglie gli occhi dal Signore, fissandoli sulla tempesta, ecco che paura e angoscia prendono il sopravvento e Pietro inizia ad affondare, gridando al Signore che lo trae in salvo.

Pietro è come noi, che siamo discepoli dalla fede un poco vacillante, che nelle difficoltà non si fida totalmente del Signore, ma tiene lo sguardo più sui problemi che su di Lui. Poca fede e dubbio sono i tarli che accompagnano Pietro e gli altri, tarli che in varia misura potrebbero essere presenti anche nella nostra vita
Don Riccardo

AVVISI

QUESTUA del 02/08/2026: € 203,00

OFFERTE per messe e celebrazioni: € 680,00

VENERDÌ 14 AGOSTO S. Messa Prefestiva
ore 19,00

SABATO 15 AGOSTO Ss. Messe a Rivalta
ore 9,00 e a Canali ore 10,30

DOMENICA 16 AGOSTO Ss. Messe a
Rivalta ore 9,00 e a Canali ore 10,30

**NEL POMERIGGIO IN GHIARA ALLE ORE
17,00: MONS. VESCOVO APRE I CAPITOLI
DELLA CASA DELLA CARITÀ**

**NUOVI ORARI DELLA SEGRETERIA: DAL
10 AL 21 AGOSTO CHIUSURA COMPLETA**

**Ad eccezione di sabato mattina 14 e 22/8
PER URGENZE TELEFONARE A DON**

**RICCARDO MIONI O LASCIARE
MESSAGGIO SULLA SEGRETERIA
TELEFONICA (0522 560116) oppure via
mail: segreteriadirivalta@gmail.com**

MESSE DOMENICALI MESE DI AGOSTO

**-una messa vespertina il sabato
alle ore 19 a RIVALTA,**

**-una messa alla domenica alle ore 9 a
RIVALTA**

**-una messa alla domenica ore 10:30 a
CANALI**

IL PAPA: PROMUOVERE UNA COMUNICAZIONE ISPIRATA A VERITÀ E RISPETTO DELLA DIGNITÀ UMANA

Verità e rispetto della dignità umana: due valori, due principi, sui quali orientare e ispirare strategie e strumenti di comunicazione. Li indica il Papa nel suo messaggio ai partecipanti al Congresso mondiale di SIGNIS, l'Associazione Cattolica Mondiale per la Comunicazione che unisce i professionisti dei media cattolici di tutto il mondo, ed è un appuntamento storico per SIGNIS perché per la prima volta in assoluto il World Congress si svolge sul suolo africano. È Kigali, capitale del Rwanda, ad ospitare infatti gli oltre 300 professionisti provenienti da 100 Paesi, riuniti per riflettere sul tema *Comunicazione digitale per l'armonia culturale e il benessere ambientale*. Al centro, quindi, le sfide dei media contemporanei, l'uso etico delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza artificiale.

Nuovo slancio alle piattaforme di comunicazione

Nel messaggio il Pontefice cita i temi già svizzerati da Leone XIV nella sua enciclica *Magnifica Humanitas*, ed esprime anzitutto la speranza che i lavori a Kigali “contribuiscano a dare nuovo slancio affinché le piattaforme di comunicazione promuovano il bene comune della famiglia umana”, specialmente in questa epoca “spesso definita *era digitale*”, in cui gran parte della vita è “guidata dalla tecnologia digitale e da Internet”.

Una cultura di comunione, pace, tutela dell'ambiente

Cita poi, il Papa, la *Magnifica Humanitas* in cui afferma che “la comunicazione online non è semplicemente la trasmissione di informazioni, ma la creazione di una cultura”, poiché “ha il potere di plasmare il modo in cui le persone percepiscono il mondo” e, di conseguenza, “influenza profondamente la coscienza collettiva”. In quest'ottica, è auspicio del Papa che i partecipanti al Congresso mondiale 2026 di SIGNIS cerchino di “individuare modalità per promuovere strategie e strumenti di comunicazione ispirati alla ricerca della verità e al rispetto della dignità umana”. Così che possa edificarsi “una cultura che rifletta i valori evangelici della comunione, della pace e della tutela dell'ambiente”.

Il virus dell'isolamento e della frammentazione

“Guardarci l'un l'altro attraverso uno schermo non è esattamente come stringersi la mano e sentire il calore di una presenza”. Di pari passo con una crescente connessione, è aumentato infatti “il virus dell'isolamento, della frammentazione e della falsa intimità, plasmata dagli algoritmi più che da un vero incontro”. “Un *like* digitale non è la stessa cosa di un sorriso di persona”. Ed è per questo che diventa fondamentale la missione dei comunicatori cattolici chiamati a costruire fiducia e dimostrare che “un altro modo di comunicare è possibile”.

Certo, la tecnologia è indispensabile e l'Intelligenza artificiale continuerà a trasformare le nostre società in modo straordinario. Di fondo c'è, però, una domanda semplice ma decisiva: “Che tipo di esseri umani scegliamo di diventare mentre la utilizziamo?”. “Questo dipende da noi”, ha affermato Paolo Ruffini, prefetto del Dicastero per la Comunicazione: “L'IA sa calcolare. Sa organizzare le informazioni. Sa aiutarci. Sa anche imitare il linguaggio. Ma non può sostituire la vera saggezza, che nasce dalla libertà, dall'esperienza personale, dalla responsabilità e, soprattutto, dall'amore”.

Essere e rimanere gli autori della nostra storia

Allora, “non dobbiamo mai permettere che siano gli algoritmi a scrivere la nostra storia. Noi ne siamo e dobbiamo rimanerne gli autori”. Come ha affermato Papa Francesco prima e Papa Leone poi, “siamo chiamati a salvaguardare la persona umana, a preservare le voci e i volti umani”. Che non significa “conservarli in un museo”, bensì “prendersene cura attivamente, coltivare il pensiero critico, preservare spazi di dialogo e garantire che la tecnologia rimanga sempre al servizio della persona umana”. È un compito arduo e per svolgerlo serve “una rete globale per valorizzare e sostenere le buone forme di comunicazione e un'informazione affidabile”. Allo stesso tempo – e sempre i Papi lo hanno ribadito – c'è bisogno di imprenditori e ingegneri dell'informazione “coraggiosi” per “plasmare un ecosistema globale di comunicazione digitale migliore”.

Al servizio della verità e non del profitto

SIGNIS può svolgere un ruolo essenziale in questa missione. “SIGNIS non dovrebbe mai essere una burocrazia ecclesiastica, ma una rete di persone, una rete di professionisti che condividono la stessa fede”, ha ancora detto Ruffini. “SIGNIS dovrebbe essere un luogo in cui si instaurano rapporti di fiducia, si condividono informazioni veritiere e si progettano iniziative di qualità”. Dunque una comunità in cui possa prendere forma “il sogno di un ecosistema comunicativo diverso” e dove le diversità si trasformano in dialogo, dove il disaccordo non distrugge la fraternità e dove si può immaginare “un modello economico della comunicazione diverso”. Sempre “al servizio della verità” e mai al servizio della “massimizzazione dei profitti” o del “mero consenso”. L'incoraggiamento del prefetto del Dicastero per la Comunicazione è pertanto a “costruire ponti”, a “creare incontri” e “dare spazio ai volti e alle voci umane in un mondo sempre più digitale”. Perché la più grande innovazione da offrire alle società non sarà “una macchina più intelligente”, ma “un modo più umano di comunicare”.

15 AGOSTO – ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA – ANNO A

PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DELL'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI APOSTOLO (Ap 11,19; 12,1-6.10)

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio. Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 44)

**Ritornello: RISPLENDE LA REGINA, SIGNORE,
ALLA TUA DESTRA.**

Figlie di re fra le tue predilette;
alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. **R.**

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre. **R.**

Il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R.**

Dietro a lei le vergini, sue compagne,
condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re. **R.**

SECONDA LETTURA

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI (1Cor 15,20-26)

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.

È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia!

Maria è assunta in cielo;
esultano le schiere degli angeli.

Alleluia, alleluia!



VANGELO

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 1, 39-56)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».
Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore

PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (Is 56,1.6-7)

Così dice il Signore:

«Osservate il diritto e praticate la giustizia,
perché la mia salvezza sta per venire,
la mia giustizia sta per rivelarsi.
Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo
e per amare il nome del Signore,
e per essere suoi servi,
quanti si guardano dal profanare il sabato
e restano fermi nella mia alleanza,
li condurrò sul mio monte santo
e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.
I loro olocausti e i loro sacrifici
saranno graditi sul mio altare,
perché la mia casa si chiamerà
casa di preghiera per tutti i popoli».

Parola di Dio

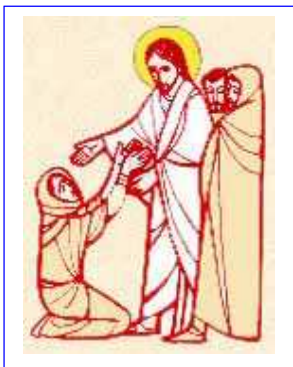
SALMO RESPONSORIALE (Sal 66)

**Ritornello: POPOLI TUTTI, LODATE IL
SIGNORE.**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti. **Rit.**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra. **Rit.**

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra. **Rit.**



SECONDA LETTURA

**DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI
ROMANI (Rm 11,13-15.29-32)**

Fratelli, a voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo
delle genti, io faccio onore al mio ministero, nella
speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio
sangue e di salvarne alcuni. Se infatti il loro essere
rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa
sarà la loro riammissione se non una vita dai morti?
Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili!
Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora
avete ottenuto misericordia a motivo della loro
disobbedienza, così anch'essi ora sono diventati
disobbedienti a motivo della misericordia da voi
ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia. Dio
infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere
misericordioso verso tutti!

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (Mt 4,23)

Alleluia, alleluia!

Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni
sorta di infermità nel popolo. **Alleluia, alleluia!**

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 15, 21-28)

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona
di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che
veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di
me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto
tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse
neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si
avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci
viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato
mandato se non alle pecore perdute della casa
d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a
lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non
è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini».
«È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini
mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro
padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la
tua fede! Avvenga per te come desideri». E da
quell'istante sua figlia fu guarita.

Parola del Signore

**SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM**



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

